



Istituto Comprensivo Statale
Picentia
Pontecagnano Faiano - SA

24 Settembre 2024

Circolare numero 2

Integrazione alla Circolare n. 2 del 16/09/2024

Al personale dell'Ic Picentia

Alle famiglie degli alunni dell'Ic Picentia

INTEGRAZIONE ALLA CIRCOLARE n. 2 del 16/09/2024

Ai sensi della Legge Regionale 25 luglio 2024, n. 13., art. 9, art. 10bis (Semplificazioni sanitarie in ambito pediatrico), per favorire la semplificazione amministrativa in materia igienico-sanitaria nell'ambito scolastico nella Regione Campania, **è abolito l'obbligo di presentazione dei certificati medici per la riammissione oltre cinque giorni di assenza** (di cui all'articolo 42, comma 6, del DPR del 22.12.1967, n. 1518), salvo quanto previsto dai provvedimenti adottati, a livello nazionale o locale, per fronteggiare le malattie infettive e diffusive in attuazione della normativa vigente. L'abolizione prevista dal presente articolo riguarda le scuole di ogni ordine e grado, comprese quelle dell'infanzia e gli asili nido.

Si raccomanda ai docenti e alle famiglie di richiedere il certificato medico di prognosi al medico solo e soltanto nel caso in cui l'alunno/a abbia totalizzato un numero di assenze, anche saltuarie, comprese tra le 15 e le 20. In questo caso, il certificato deve attestare i giorni di riposo e cura prescritti dal pediatra, al fine di incorporare le assenze dal conteggio delle ore necessarie al superamento dell'anno scolastico.

In questo caso il docente prevalente o il coordinatore che richiede deve avvertire le figure preposte al monitoraggio delle assenze, al fine di consentire l'eventuale convocazione della famiglia e la consegna dell'informativa sulle assenze.

Nel caso in cui le assenze superassero le 15 senza valide motivazioni, la scuola è tenuta – ai sensi dell'art.5 comma 1 e 2 del DPR 89/2009 a informare i Servizi sociali e il tribunale dei minori.

Si ricorda, infine, che il mancato assolvimento dell'obbligo di frequenza sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, oltre a comportare la non ammissione alla classe successiva, costituisce un reato.

La Dirigente

dott.ssa Ginevra de Majo